

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno L. 52; Semestre L. 27; Trimestre L. 14. Estero Lire 130. — Un numero cent. 20 — Pagamento anticipato. — Ufficio di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 40 - TELEFONI: Redazione (int.) N. 1804 - Ammin. N. 153

PREZZO DELLE INSEZZIONI: Per una dattiloscritta (larghezza una colonna) commerciali L. 1; Finanziarie, occasionali L. 2; Cronaca o L. 2 - Avvisi Economici: Tariffa in base alla rubrica. Concessionario esclusivo Ufficio di Pubblicità B. Bagnoli - Via Vivaio 10 - Milano (113).

Pola Anno 16 - Num. 50

Conto Corrente con la Posta

GI OVEDI 1 MARZO 1934 ANNO XII

La lira intangibile

La conversione totale, del Consolidato - scrive il Popolo d'Italia - ha coronato in questi giorni, il trionfo solenne, riconosciuto in tutto il mondo, della politica mussoliniana della lira e del risparmio.

La lira è intangibile e se qualcuno all'estero si mettesse a scartare, non tarderebbe a scontare duramente, ma giustamente, il folle proposito.

Sono forse, queste voci messe in giro da alcuni speculatori, il documento che in taluni settori della finanza internazionale si accarezzerebbe un simile desiderio per quanto insensato? Stentiamo a credere in una simile utopia altrettanto deplorabile quanto vana. La volontà politica del Regime fascista, per virtù del suo Capo, impone, sin dal 21 dicembre 1927, la stabilizzazione definitiva della lira, dopo una rapida e moderata rivalutazione. Da allora in poi il nuovo equilibrio economico è diventato ineluttabile. La Lira resistette senza difficoltà alla caduta delle valute mensili aeree, diventando, a sua volta, la prima moneta aurea.

Il rapporto della riserva alla circolazione, presso la Banca d'Italia, è in aumento progressivo. L'indipendenza economica è stata raggiunta attraverso la feracissima riduzione delle sbalanciate commerciali, divenuto un terzo di quello prebellico e sufficientemente compensata dalle partite attive della bilancia dei pagamenti; il risparmio privato ha avuto, in questi ultimi anni, uno sviluppo prodigioso e la sua fiducia nello Stato è assoluta; lo Stato e gli enti parastatali controllano masse poderose di capitali, assai superiori alla quantità del Debito Pubblico, ormai fortemente alleggerito nel suo peso e in via di graduale ammortamento.

Il controllo sulle divise d'altro è così saldo che nessuna manovra della speculazione potrebbe avere la più piccola speranza di un qualsiasi successo, sia pure momentaneo o illusorio.

Questo vuol dire che ogni tanto, ma non del tutto ineccezionale, per quanto sistematica, Da quando la sterlina e il dollaro lasciarono il loro ancoraggio, più di una volta è venuta alla lira l'interessante consiglio di abbandonarsi a simili avventure e nuove teorie sono state coniate per screditare il sistema aureo, ferite di un'esperienza già che scolorisce. Ma invano. I fatti hanno dato pienamente ragione all'Italia fascista.

Roosevelt, dopo le ultime fortunate vicende monetarie, cerca ormai un nuovo e stabile punto di appoggio per il dollaro e progetta di farla finita finalmente con la speculazione sovvertitrice di ogni bene criterio di economia.

Ancora una volta il Fascismo insegna al mondo. Cesare dunque le assurde voci. LA LIRA NON SI TOCCA!

Rilievi Inglesi

La lira è salda

contro ogni speculazione

LONDRA, 28 febbraio

La Reuters pubblica da Roma: «La voce, secondo la quale l'Italia avrebbe l'intenzione di lasciare il gold standard sono state categoricamente smentite dal Ministro delle Finanze. Il sig. Jung ha dichiarato anche a nome del Duca che il Governo italiano è a resta fermamente deciso a mantenere la lira ancorata al gold standard, al livello di stabilizzazione fissato dalla legge del 1927.

Analoghe smentite pubblicano i giornali finanziari. Il «Financial News» e il «Financial Times», dopo avere constatato la ripresa della lira sul mercato di Londra, scrivono che la posizione della valuta italiana è a resta solida, che la situazione della Banca d'Italia è tale da impedire a ogni tentativo di speculazione contro la lira.

Tutti i giornali pubblicano le dichiarazioni del Ministro italiano Jung, circa la ferma decisione del Governo italiano di mantenere il gold standard. Una quotazione della Lira Italiana nella Borsa di Londra, è scesa oggi di colpo da 205 a 204,50.

Eden ha lasciato Roma

La portata dei prossimi colloqui fra il Duce, Dollfuss e Goemboess

ROMA, 28 febbraio

Oggi alle 12.15 è partito alla volta di Parigi il Ministro Antoni Eden Lord del sigillo privato. Erano a salutarlo alla stazione, oltre all'ambasciatore britannico, sir Eric Drummond, e il personale dell'ambasciata al completo, l'ambasciatore Aleksi, capo di gabinetto agli Esteri, il conte Senni dell'ufficio del cerimoniale, il marchese di Soragna e altri funzionari del Ministero degli Affari Esteri.

Norman Dewis arriverà domani in Inghilterra ed avrà probabilmente un colloquio con Eden che deve rientrare a Londra venerdì.

Eden a Parigi

PARIGI, 28 febbraio

Al momento che il sig. Eden giungerà domattina da Roma è trascorrerà una sola giornata a Parigi. Durante questo breve soggiorno, egli avrà colloqui col Presidente e col Ministro degli Affari Esteri.

Le prossime conversazioni fra il Duce, Dollfuss e Goemboess

LONDRA, 28 febbraio

I corrispondenti da Roma dei giornali e delle agenzie estere, informano che la notizia di una visita di Dollfuss o di Goemboess al Duce vorrà la metà di marzo, è autorevolmente confermata. In alcuni ambienti stranieri - scrive il corrispondente del «Times» - questi esempi di visita hanno ravvivato il sospetto che l'Italia si stia facendo iniziatrice di una alleanza politica fra l'Austria o l'Ungheria o fra l'Italia, Austria o Ungheria; gli ambienti italiani bene informati non solo smentiscono tali voci, ma sostengono inoltre la riprova che l'Italia ha sempre sostenuto la politica dei buoni uffici e della collaborazione fra i governi generali dell'Europa, e in questa appunto la ragione per la quale l'Italia desidera gli stretti accordi politici militari ed economici fra Stati della Piccola Intesa. Si deve pertanto pronunciare che le prossime conversazioni di Roma si svolgeranno secondo lo stesso del memorandum italiano dell'ottobre 1933.

Prattanto il ritorno di Buvich da Budapest ha dato campo al sentimento italiano di esprimerne l'ammirazione in proposito della critica che si muovono alla politica estera da parte della stampa tedesca e della Piccola Intesa. In Italia si fa rievolvere che il riavvicinamento della Ungheria o dell'Austria all'Italia è perfettamente naturale in vista dei comuni interessi economici e culturali, ed è inoltre la conseguenza della ostinata utopia della Piccola Intesa. L'Italia non mira che a mantenere l'equilibrio politico ed economico in Europa centrale ed ha costantemente svolta una politica di pacificazione.

Ingiustificato nervosismo francese

TUDAPEST, 28 febbraio

Il filo governativo «Mina Oray Uygur» pubblica le seguenti dichiarazioni fatte al suo corrispondente viennese dall'ufficio stampa della cancelleria austriaca:

«E' completamente infondato il fondamento la voce di un piano francese. Da parte del Ministro di Francia a Vienna, tale piano non ha potuto essere compiuto perché nelle conversazioni avuto a Vienna e a Budapest dal sottosegretario italiano Sivich non si è trattato della costituzione di una unione doganale fra l'Italia, l'Austria o l'Ungheria, ma soltanto di un più stretto avvicinamento economico. Le trattative, o meglio gli scambi di vedute, si sono riferiti soltanto alla conclusione di progettati accordi professionali e non ad accordi segreti, diretti contro chiunque. Alla conferenza di Stresa anzitutto la Francia, o le altre grandi potenze raccomandano all'Austria la conclusione di accordi del genere con altri Paesi d'Europa per il risanamento della sua economia. Anche ora il Governo federale ha seguito le raccomandazioni di Stresa e pertanto la Francia che dimostra piena comprensione di tali aspirazioni, non può avere avuto ragione di fare qualsiasi passo contro gli accordi progettati. La cancelleria federale infatti smentisce categoricamente la notizia dell'invio di truppe austriache o di Heimwehren alla frontiera pubblica anche una dichiarazione della Legazione bulgara a Budapest, secondo la quale il viaggio a Budapest del Presidente del Consiglio bulgaro, Musciakov non potrà avere luogo prima del prossimo aprile.

Il demobilizzato «Magyarország» in un editoriale scrive:

«Non comprendiamo il nervosismo che si manifesta di fronte al progetto di una collaborazione economica fra l'Italia, l'Austria e l'Un-

Solenne messa funebre promossa dai Duchi di Pistoia in suffragio di Re Alberto

BOLZANO, 28 febbraio

Stamane nella chiesa parrocchiale S. A. B. il Duca di Pistoia ha fatto celebrare una solenne messa funebre in suffragio di Re Alberto. La L. A. A. R. R. il Duca e la Duchessa vi hanno assistito con le cure civili e militari. Erano anche presenti il Prefetto, il Segretario Federale, il Generale comandante la Divisione, il comandante il gruppo Legioni della Milizia, la autorità civili e militari, le gerarchie fasciste, la rappresentanza delle Forze Armate del presidio, la organizzazione del Belgio, la Associazione dei reduci con lottari o gagliarditi e la popolazione intervenuta numerosa, monarca del grande unora che lo accoglievano porvina in questa terra, dove egli anno veniva a soggiornare per compiere la sua ardita accensione nel gruppo degli Dolomiti.

Il Duce riceve i Cavalieri di S. Sepolcro

ROMA, 28 febbraio

Il Capo del Governo ha ricevuto nel Salone della Battaglia i Cavalieri del San Sepolcro. L'on. Del Croix ha pronunciato alcune parole di saluto e di omaggio alla quale ha risposto il Capo del Governo.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto pure Carlo Guizzardi-Paluzzi, Direttore dell'Istituto di studi di Roma, che gli ha recato in omaggio la prima uscita della rivista «Roma» da lui fondata nel 1922 e gli ha riferito intorno allo sviluppo degli studi romani dal mondo ed all'attività molteplici che l'Istituto sta svolgendo. Il Duce ha molto gradito l'omaggio ed ha espresso il suo compiacimento per l'opera che l'Istituto di studi romani ha svolto e si accinge a svolgere.

S. E. De Vecchi nominato Commissario per gli archivi

ROMA, 28 febbraio

Con regio decreto in corso, è stato nominato Commissario per gli Archivi del Regno, alla dipendenza del Ministero dell'Interno, il senatore Conte De Vecchi di Valminio, Ambasciatore presso la Santa Sede.

Il Governo francese preso nella morsa d'una finanza in rovina e della sanguinaria „mafia” politica

Urgente necessità d'un nuovo prestito interno e di radicali economie - La rivolta dell'opinione pubblica contro il terrorismo socialmassonico

PARIGI, 28 febbraio

Come è noto, il Senato ha approvato con 227 voti contro 19 i pieni poteri chiesti dal Governo per realizzare delle economie per mezzo di decreti.

Necessità di un prestito e di economie

D'attorno, durante la sua seduta di questa notte, pure la Commissione delle finanze della Camera ha deciso, su proposta del Governo, di introdurre nella legge di finanza, sotto forma di articolo aggiuntivo, la proposta precedentemente approvata nel pomeriggio dalla commissione delle finanze, sulla quale si autorizza il Governo a modificare, per decreto, la tariffa doganale. La commissione ha tuttavia modificato il testo, decidendo che la misura presa decadranno se non verranno ratificate non già durante la sessione ordinaria del 1935, come era stato, prima previsto ma durante la sessione straordinaria del 1934. E' probabile che questo testo diventerà definitivo ed avrà effetto a partire dalla promulgazione della legge di finanza, che sarà definitivamente approvata oggi.

Parlando alla commissione del Finanze, il Ministro Germain Martin ha dato chiarimenti su alcune modificazioni apportate dal Senato al testo della legge di finanza approvato dalla Camera. Germain Martin ha tra l'altro, esposto alla commissione che lo stato della finanza non è così disastroso come si era pensato, perché il Governo sarebbe obbligato di fare un nuovo appello al credito pubblico. Il Ministro delle finanze ha espresso l'opinione che convenga ridurre il tenore di vita dello stato.

Tutto è corrotto in Francia

Ma la manovra di presentare l'annessione come un sacrificio è stata avvertita con indignazione. Bisogna far marciare indietro o correre dall'altro.

Bisogna cercare dell'altro, aggiunge lo stesso giornale - poiché tutto lo sforzo occulto messo in moto per atterrarlo lo spirito pubblico da questa corruzione; che oggi la politica è atrofizzata impunita al dollito, che delle personalità qualificate dal ministro dell'Interno di comunisti sono capaci di appartenere alla „mafia” di cui questo medesimo ministro ha detto di essere il primo a credere che esiste, che questa „mafia”, funziona per salvare, mediante la soppressione di coloro che possono dare fastidio, i complotti di ogni ordine o rena del bandito Stawski, che infregge il regime, che permette questo mostruoso e spaurito.

L'assassinio del consigliere Franco, conclude il giornale, alla vigilia di una deposizione di cui il guardasigilli ha riconosciuto l'importanza, illumina singolarmente l'epoca di immobilità totale che noi viviamo ed è probabilmente quello che ha fatto il dramma la sua verità che dei politici interessati a che la giustizia non tramuti, si ballano nel voler fare di questo dramma un semplice fatto di cronaca.

La catena scandallistica non può essere rotta

Intanto la situazione del Governo appare sempre più precaria. Anzitutto dalle gravi preoccupazioni finanziarie - di cui non si prova lo ritorno delle deliberazioni - dove nel contempo agiva, sotto la pressione del papale irritato, verso la „oculto” e inafferrabile forza, rifugiata sotto l'ombrello massonico, dogmatista del rimpugnato scandalo slawickiano, senza poterlo poter infrangere in una catena.

Il piano dell'insurrezione rivelato da un socialista

Dal titolo suo Benoni ha dichiarato categoricamente al corrispondente da Parigi dell'agenzia «Reuters» che nessun movimento o tentativo di tempo rivoluzionario ha avuto luogo in relazione degli avvenimenti austriaci.

Importante è quanto la «Morning Post» riferisce, che un socialista austriaco, il quale è stato in stretto contatto con i capi della Schutzbund, ha informato il giornale che 30 mila uomini armati erano stati reclutati dai socialisti e comunisti in Vienna in località strategiche prestabilite e che il piano di rivolta, disposto dai socialisti, includeva il tentativo di ottenere l'appoggio di alcuni reparti dell'esercito. Questa informazione di fonte socialista, rilevava la «Morning Post», giungono particolarmente opportuni in vista del clamore della stampa liberale e laburista contro i prebellesse masserici di innocenti operai in Austria.

Le scandalose truffe dei capi socialisti

Di pari passo con l'azione promossa da Dollfuss per ricostruire la vita politica e sociale dell'Austria su nuove basi corporative, o unitarie, procede l'opera di epurazione che rivela ogni giorno nuovi scandali di cui si sono resi colpevoli i capi della social-democrazia austriaca.

Lo scandalo dell'«Arbeiter Bank» si estende con l'approfondirsi dell'inchiesta.

I crediti accordati dalla Banca ammontano a 47 milioni di scellini, costituiti in massima parte da sovvenzioni in comuni e imprese socialdemocratiche. Molto presto uno stato poi falsificato nei libri contabili e si è constatato che molti interessi non sono stati registrati. Il dirigente della società socialdemocratica di assistenza ai mutilati ed invalidi di guerra ed in congiunti gli caduti è stato arrestato e deferito al tribunale per un ammontare di cassa di oltre 100.000 lire.

La «Reichspost» annuncia che tutti i capi del discolto partito socialdemocratico verranno rinviati a giudizio perché è risultato fondato il sospetto che essi fossero nel complice dei piani insurrezionali. L'inchiesta di polizia per i capi non appartenenti alla dirigenza del partito e per gli alti funzionari del comunismo viennese, è tuttora in corso.

Delitto senza castigo

Un alto magistrato - scrive in proposito «L'Intransigent» - si affrettava a rimettere un importante rapporto sull'affare Stawski. Un rapporto gli è tornato e non ritrovano su binari i resti irrimediabili. Tutti sono persone che una banda criminale ha soppresso un testimone che stava per denunciarli. Si sentono circolare della parole che gettano il turbamento più profondo nelle coscienze: una mafia, dei gangster... Siamo arrivati a questo punto? Il guardasigilli ha preso subito delle misure eccezionali. La polizia indaga. Ma ciononostante sembra che il ministro si faccia sempre più finto. I mafiosi hanno dato prova di una abilità inaudita. Essi hanno seminato molti i passi degli ispettori di polizia tali e tante contraddizioni che è impossibile venire a una spiegazione plausibile. E nel disordine dei servizi si arriva a insinuare che il giudice magistrato si sarebbe suicidato. Si arriverà a sostenere che si è legato con la sua mani stesso sui binari dopo la morte?.

Disciplina delle perizie sulle opere d'arte

ROMA, 28 febbraio

A proposito della polemica che si è svolta in questi giorni nella pubblica stampa intorno a perizie di ordine artistico eseguite per conto di privati da funzionari dell'Amministrazione dell'Antichità e della Arti, il Ministero dell'Educazione Nazionale ritiene opportuno far conoscere che con circolare dello scorso agosto è stato categoricamente riformato il divieto per i funzionari stessi a rilasciare ai privati attestazioni per l'attribuzione delle opere d'arte.

Lieta auspici del Duce per la linea Italia-Sud-Africa

ROMA 28 febbraio

In occasione dell'arrivo a Capri del «Giulio Cesare», che ha recentemente iniziato il servizio cablo fra Italia e Sud Africa, il R. Ministro plenipotenziario a Capri, anche a nome degli italiani residenti, inviò un telegramma di omaggio a S. E. il Capo del Governo. Questi ha risposto col seguente telegramma:

«Ringrazio V. E. e gli italiani residenti nel Sud-Africa per il telegramma inviandomi occasione del arrivo cost del «Giulio Cesare», che ha iniziato il servizio cablo fra il Regno e l'Unione».

Confido che nuova linea di navigazione non soltanto sarà di vantaggio ai due stati di riferimento a rapidamente collegati ma, col dare impulso ai traffici fra i due continenti europeo ed africano, ridonerà a beneficio della economia mondiale.

MacDonald rifiuta ascolto ai „marchiatori della fame”

LONDRA, 28 febbraio

Una Camera dei Comuni ha deciso che il ministro Buchanan ha rifiutato l'attenzione sul rifiuto del primo Ministro di permettere ai marchiatori disoccupati di essere il benvenuto al primo Ministro, al Governo o alla Camera dei Comuni.

Buchanan ha detto che il primo Ministro MacDonald avrebbe dovuto almeno accordare un colloquio ai capi dei marchiatori disoccupati. Dopo la risposta di MacDonald, che ha dichiarato che i marchiatori furono organizzati da un organismo nazionale per i suoi tentativi di diffondere l'agitazione o la propaganda antostorizzazione in Gran Bretagna, la mozione Buchanan è stata respinta con 270 contro 62 voti.

L'Austria liberata dal marxismo vuol rinascere su basi fasciste

„Non vogliamo diventare una colonia della Prussia” - dice Starhemberg - I criminosi piani e le malversazioni dei falliti capi sovversivi

VIENNA, 28 febbraio

L'assassinio provvisorio del governo provinciale in Austria, in attesa dei definitivi nuovi ordinamenti costituzionali per tutto lo Stato, provoca scontento. La seconda provincia del Tirolo, dalla quale parte l'iniziativa, ha deliberato di affidare al capo del governo provinciale, che ha il titolo di capitano provinciale, e al suo sostituto tutti i poteri amministrativi, compreso quello di legiferare.

Il capitano provinciale verrà assistito da alcuni collaboratori nominati sulla base dei principali corrispondenti.

In senso analogo ha deciso la Dieta provinciale dell'Austria sud-orientale. Nella votazione, i rappresentanti del partito agrario e del tedesco nazionalista hanno votato contro.

Anche la Dieta provinciale del Salisburgo ha eletto un governo, composto dai rappresentanti della Corporazione.

Stato fascista contro ogni soggezione straniera

In una intervista concessa ieri al corrispondente del «Daily Telegraph» da Vienna, il principe Starhemberg ha ripetuto che la nuova costituzione dell'Austria sarà completamente antidemocratica e integralmente fascista. La democrazia - egli ha soggiunto - sta tramontando ormai dappertutto sotto l'outlet del Fascismo. Noi abbiamo preso la nostra dottrina dall'Italia, ne abbiamo tuttavia fatto quello che noi chiamiamo «fascismo austriaco». Naturalmente siamo in rapporti molto amichevoli con l'Italia fascista, ma ciò non implica per certo alcuna pericolo per la pace europea.

Alludendo alla rivolta social-comunista, il Principe Starhemberg ha espresso la sua simpatia per gli operai socialisti che si sono battuti, egli ha detto, per una causa giusta, e si è dichiarato fiducioso di poter guadagnare il loro simpatia alla causa nazionale fascista. Nessuna riconciliazione è tuttavia possibile tra l'Hitlerismo e il capo della rivolta dei partiti socialdemocratici.

Quanto alle relazioni con i «Nazis» - ha proseguito l'intervistato - noi sentiamo di appartenere alla razza tedesca, ma crediamo di poter meglio servire in un'Austria indipendente e neutrale come colonia della Prussia.

Desideriamo la riconciliazione tra Germania e Austria, ma non certamente al prezzo di una nostra soggezione alla democrazia nazista del nazis. Smentisco inoltre una volta per sempre le voci di un preteso disaccordo tra Dollfuss e il Heimwehren che ripongono in lui la massima fiducia.

Starhemberg ha infine smentito le voci di un ammassamento di Heimwehren alla frontiera tedesca, pur dichiarando che non avrebbe esitato di usare la sua organizzazione contro ogni tentativo di rivolta o di invasione da parte dei «Nazis».

Anche Dollfuss ha fatto una dichiarazione al corrispondente da

Vienna, nella chiesa parrocchiale S. A. B. il Duca di Pistoia ha fatto celebrare una solenne messa funebre in suffragio di Re Alberto. La L. A. A. R. R. il Duca e la Duchessa vi hanno assistito con le cure civili e militari. Erano anche presenti il Prefetto, il Segretario Federale, il Generale comandante la Divisione, il comandante il gruppo Legioni della Milizia, la autorità civili e militari, le gerarchie fasciste, la rappresentanza delle Forze Armate del presidio, la organizzazione del Belgio, la Associazione dei reduci con lottari o gagliarditi e la popolazione intervenuta numerosa, monarca del grande unora che lo accoglievano porvina in questa terra, dove egli anno veniva a soggiornare per compiere la sua ardita accensione nel gruppo degli Dolomiti.

Il Capo del Governo ha ricevuto nel Salone della Battaglia i Cavalieri del San Sepolcro. L'on. Del Croix ha pronunciato alcune parole di saluto e di omaggio alla quale ha risposto il Capo del Governo.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto pure Carlo Guizzardi-Paluzzi, Direttore dell'Istituto di studi di Roma, che gli ha recato in omaggio la prima uscita della rivista «Roma» da lui fondata nel 1922 e gli ha riferito intorno allo sviluppo degli studi romani dal mondo ed all'attività molteplici che l'Istituto sta svolgendo. Il Duce ha molto gradito l'omaggio ed ha espresso il suo compiacimento per l'opera che l'Istituto di studi romani ha svolto e si accinge a svolgere.

Con regio decreto in corso, è stato nominato Commissario per gli Archivi del Regno, alla dipendenza del Ministero dell'Interno, il senatore Conte De Vecchi di Valminio, Ambasciatore presso la Santa Sede.

DALLA PROVINCIA

Da Rovigno

Decesso

ROVIGNO, 27

Ha prodotto vivo rammarico tra la popolazione la notizia giunta da Capodistria della morte avvenuta in quella città della signorina Michela Fabris, sorella del camerata e colosso sig. Carlo.

Si è spenta una nobilissima esistenza tutta dedicata alla scuola. La defunta era una benemerita insegnante che, specialmente nel territorio di Soss, ha svolto un'opera altamente patriottica, da prima come maestra della Lega Nazionale, di poi dell'istitutiva, tanto da meritarsi il più vivo riconoscimento ed elogio da parte di S.A.R. la Duchessa d'Aosta Madre.

Al famiglia, in particolare modo al fratello, camerata Carlo, le nostre sentite condoglianze.

Nell'ON. Balilla - Gita e Ispezione. Ieri mattina giunsero nella nostra città due squadre di giovani guardisti, della 1.ª Centuria di M. G. di D. munito al comando del C.M. Giuseppe Orlandi, sotto amministrazione degli avanzati di Rovigno.

Gli avanzati di Dignano percorsero il tratto Dignano-Rovigno in bicicletta, armati di moschetto o completamente equipaggiati.

Era con loro anche il C.M. Silvio Prodenzi comandante la 21.ª Legionaria Balilla o la 11.ª Centuria della 21.ª Legionaria Avanguardista.

Durante il tragico gli avanguardisti svolsero un'interessantissimo tema tattico.

Nel corso della Scuola G. Carducci il C.M. Prodenzi esponeva la legge Centuria Avanguardista e lo due Centurie Moschettieri. Egli pone il suo saluto agli avanguardisti e in balilla ed espresse la sua soddisfazione d'avere ai suoi ordini i balilla e disciplinati reparti rovinari e Genovani con un poderoso aiuto al Duce.

Suocemente furono presentati al comandante di Legione tutti i comandanti di reparto.

Il rancio, ottimo sotto tutti i rapporti venne consumato al Refettorio Materno con la più schietta allegria. Non dimenticando gli avanguardisti visitano l'Acquario, la Chiesa di S. Eufemia e città vecchia, riprendendo saluti affettuosi verso le ore 10.

Gli avanguardisti di Dignano, durante la loro permanenza, si dimostrano attivamente disciplinati e vivamente affezionali ai loro comandanti.

Il comandante del reparto è stato ottimamente convalidato dal capitano Ludovico Mario e Sergente Ottaviano.

Da Capodistria

Le guerre del '48 e del '49

CAPODISTRIA, 27

Un numeroso pubblico si accorse a udire ancora all'I.P. la lezione del prof. Mario Robertazzi, che, con il titolo di mio corso di storia del Risorgimento, ha parlato della guerra del 1848 e del 1849.

Dopo aver promesso dei conti a dei grandi anche di stranieri, sulla meravigliosa figura del Mazzini, e dopo aver detto che nell'Europa il movimento mazziniano ebbe luogo ovunque a valle e forniva a un'azione del centenario dell'11 gennaio, l'illustre oratore ha tratteggiato i momenti più significativi della guerra degli anni predetti, impuntando negli avvenimenti le trame più salienti della storia di allora.

Il numero e ordine ha molto apprezzato la lucida e precisa e la credibilità degli avvenimenti fatti dal prof. Robertazzi e lo ha calorosamente applaudito.

„Giornalismo fascista“

E' questo il titolo della importante ed attenta conferenza che venerdì p.v. svolgerà il collega Mario Granbassi, da „Il Piccolo“ di Trieste. Il conferenziere è troppo noto per chi non conosce Maestro Bruno di Radio-Trieste, perché abbia bisogno di altro per essere avvertito. L'argomento è da lui scelto e troppo allegro per non prevedere una forte affluenza di ascoltatori. La bella conferenza avrà inizio alle ore 19.30 nella sede del Fascio auspice il Circolo di Cultura fascista. Seguiranno che Maestro Bruno ha promesso di darvi un'idea degli „autografi“.

Da Orsera

Lutto fascista

ORSERA, 28

Con rito fascista, lunedì 28 corr. ebbe luogo a Fontana di Orsera i funerali del compianto camerata Giovanni Fascista, Formasari Antonio, ai quali parteciparono i fascisti di Orsera.

Tutta la popolazione di Fontana ha preso parte ai funerali che riuscirono imponenti e commoventi. Prestavano servizio d'onore il corpo bandistico dell'ON.D. di Fontana, i giovani fascisti di Fontana ed Orsera, nonché P.A.G.F. Fra i tanti canenti notiamo il Segretario politico di Orsera Tamaro Tommaso, il Podestà avv. Giorgio Apollonio, il Presidente dell'ON.D. camerata Marcello Gambelli, la Milizia e BRCCO, e la R. Guardia di Finanza.

La bara avvolta nel tricolore era portata a spalla dai Giovani Fascisti in Cammino, il Segretario politico di Orsera fece l'appello fascista, mentre il feroce scendeva nella fossa la banda intonava „Giovinezza“.

Tra le innumerevoli giulande vi erano pure una Corona d'alloro del P.C. di Fontana ed una dell'A.G.F. e un'Estimato appartenente dall'anno scorso.

Ai famiglia esprimiamo sentite condoglianze.

Edito e stampato dalla „UNIONE EDITORIALE ISTRIANA“, Dir. On. GIOVANNI MARACCHINI, Red. capo resp. Ruggero Pascucci

BORSA DI TRIESTE

28 Febbraio 1934-XII.

Table with 2 columns: Instrument/Value and Price. Includes Consolidato 5 p. a., Obbl. Ven., Cassa, Credito Italiano, Assicurazioni Generali, etc.

Borsa di Milano

Il Credito Italiano ci telefona i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

Table with 2 columns: Title/Value and Price. Includes Titoli di Stato garantiti, Rend. Il. 3.50 p.a., Consolidato 5 p.a., etc.

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso calma.

Orario dei Piroscafi

Lunedì - Ora 15, dalla Dalmazia; colore; ore 15, da Trieste postale; ore 16.30, da Venezia colore; ore 20.30 da Trieste, pass. e merci; ora 14 da Fiume, postale. Martedì - Ora 18.15 da Trieste, colore; Ore 13 da Fiume colore; ore 15 da Trieste postale; ore 21 da Albania-Zara postale. Mercoledì - Ora 13.25 da Zara colore; Ore 15 da Trieste postale; Ore 16.05 da Trieste e scali postale; Ore 16.45 da Trieste colore; Ore 12.15 da Lussino-Ancona; Ore 16.30 da Venezia colore. Giovedì - Ora 13 da Fiume colore; Ore 15 da Trieste postale; Ore 23.165 da Ancona pass. e merci; Ore 23.45 da Trieste postale; Ore 10 da Cherso. Venerdì - Ora 13 dalla Dalmazia colore; Ore 13.15 da Trieste colore; Ore 15 da Trieste postale; Ore 15.15 da Fiume postale; Ore 20.30 da Trieste pass. e merci. Sabato - Ora 1 da Venezia colore; Ore 13.35 da Zara colore; Ore 15 da Trieste postale; Ore 18.45 da Trieste colore; Ore 23.15 da Ancona pass. e merci; Ore 24 da Fiume colore. Domenica - Ora 15 da Trieste postale.

PARTENZE

Lunedì - Ora 6.30 per Trieste postale; Ore 13.30 per Trieste colore; Ore 17 per Fiume colore; Ore 21.30 per Ancona pass. e merci; Ore 14.15 per Trieste e scali postale. Martedì - Ora 6.30 per Trieste postale; Ore 13.30 per Venezia colore. Mercoledì - Ora 2 per Trieste e Venezia; Ore 6.30 per Trieste postale; Ore 11 per Fiume colore; Ore 16.30 per Cherso-Fiume postale; Ore 17.15 per la Dalmazia colore; Ore 17.30 per Lussino-Ancona; Ore 13.35 per Trieste colore. Giovedì - Ora 6.30 per Trieste postale; Ore 13.30 per Venezia colore; Ore 24 per Trieste pass. e merci. Venerdì - Ora 6.30 per Trieste postale; Ore 13.30 per Zara colore; Ore 18.30 per Trieste colore; Ore 21.30 per Ancona pass. e merci; Ore 1 per Lussino-Dalmazia-Albania postale. Sabato - Ora 1.30 per Fiume colore; Ore 6.30 per Cherso-Fiume postale; Ore 6.30 per Trieste postale; Ore 13.35 per Trieste colore. Domenica - Ora 6.30 per Venezia colore; Ore 24 per Trieste pass. e merci.

L'orario dei treni

PARTENZE

Treno 4392 ore 4.30 omnibus II e III classe. - Treno A 975 ore 7 diretto II e III classe. - Treno 642 ore 7.50 omnibus per Canfanaro III classe. - Treno 6174 ore 10.20 misto per Trieste III classe. - Treno 4394 ore 13.50 misto per Canfanaro III classe (si effettua soltanto al sabato). - Treno T. V. 686 ore 14.50 (*) diretto I e II classe. - Treno T. V. 4396 ore 17.30 misto per Canfanaro III classe (non si effettua il sabato e la domenica). - Treno T. V. A 978 ore 18.55 accelerato leggero II e III classe.

ARRIVI

Treno 4393 ore 6.57 misto da Canfanaro III classe. - Treno 4395 ore 10.06 omnibus I II e III classe. - Treno T. V. A 973 ore 13.20 diretto leggero II e III classe. - Treno T. V. 1737 ore 18.21 accelerato II e III classe. - Treno 4397 ore 20.30 misto da Canfanaro III classe (non si effettua la domenica). - Treno A 975 ore 21.31 diretto leggero II e III classe. - Treno T. V. 6177 ore 23.55 misto I II e III classe. (*) Viaggia vettura diretta I II classe per Trieste centrale.

In preparazione Biblioteca Circolante Smareglia

Advertisement for Giovanna Naglich ved. Apollonio, mentioning her 77th birthday and funeral arrangements.

Advertisement for Luigi Bensich, mentioning his illness and funeral arrangements.

Advertisement for 'AVVISI ECONOMICI' (Economic Notices) listing various services and real estate offers.

Advertisement for 'Il caso Haller' film, featuring Memo Benassi, Marta Abba, Cele Abba, Camillo Pilotto, and Egisto Olivieri.

Advertisement for 'ARRIBA' medicine, available at every pharmacy.

Large advertisement for the film 'Papà Gambalunga' starring Janet Gaynor and Warner Baxter, showing at Cinema Arena.

APPENDICE DEL 'CORRIERE ISTRIANO' 72. ARTURO BERNÈDE. 'La figlia del diavolo'. Traduzione italiana di REMO ANTONELLI. Era vestita di un abito stailours azzurro scuro, che modellava stupendamente le sue forme aultore.

duplice missione... Si tratta di rapire miss Cipriana Clifford, la figlia del re dell'electricità, e l'inventore Roberto de Langens. Posso contare su voi? ... Si, disporo ad una voce i quattro uomini, con uno sguardo che dimostrava come fosse vivo in loro il desiderio di rivendicare il favore della Patrona.

Toccò uno degli angoli superiori del pannello; ed immediatamente la porta si aprì. Lo due donne entrarono in una stanza che parava antichissima e che non mostrava altro parte all'interno di quella per la quale erano entrate. Ma Vanda appoggiò di nuovo il dito sulla sinistra (che correva intorno alla stanza. Immediatamente, uno scuffale che occupava il centro della parete di fondo) girò su se stesso, scoprendo un altro locale, nel quale le due donne s'introdussero.

sero sicuro che nessun tradimento è da temere. Bella s'interuppe. Continuate, ordinò freddamente la principessa. Intimidita, Bella Reister esitò. - Che cosa avete? - chiese «figlia del diavolo». - Dovete, se, darvi qualche cattiva notizia. - No, signora... Ma... Parlate, dunque! Voi sa che io odio le reticenze. Arrossendo, la padrona dei «Quattro Diavoli» riprese: - Ho già tanto abusato della vostra bontà che sono... Nervosamente Vanda interruppe. - Avete bisogno di danaro? - Sì, signora... - Quanto? - Diecimila dollari... - Per quando? - Al più presto possibile... - Non vorrete darmi ad intendere che il vostro stabilimento sia deficitario? - Pure... - Voi mentite! La verità è aceto perduto al ginocchio. Ed avete contratto centinaia di dollari in casa... - Signora...

DALLA PROVINCIA

Orario dei Piroscafi

Lunedì - Ore 13, dalla Dalmazia; ore 15, da Trieste, postale; ore 16,30, da Venezia; ore 20,30 da Trieste, postale; ore 21 da Fiume, postale.

Da Rovigno

Decesso ROVIGNO, 27 Ha protetto vivo rammarico tra la popolazione la notizia giunta da Capodistria della morte avvenuta in quella città della signorina Michela Fabris, sorella del camerata e colosso sig. Carlo.

Da Orsera

Lutto fascista ORSERA, 28 Con rito fascista, lunedì 28 corr. presso luogo a Fontano di Orsera i funerali del compianto camerata Gio vane Fasciata, Fornasari Antonio, ai quali parteciparono i fascisti di Orsera.

Da Capodistria

Le guerre del '48 e del '49 CAPODISTRIA, 27 Un numero pubblicato a servizio a ordine recente dell'U.F. la lezione del prof. Mario Lombardozzi, che con l'aiuto di un caso di storia del 1848 e del 1949.

Borsa di Trieste

Table with 2 columns: Title and Price. Includes Consolidato 5 p.c., Obbl. Ven., Comit., Credito Italiano, Anvicurax Generali, etc.

Borsa di Milano

Table with 2 columns: Title and Price. Includes Titoli di Stato garantiti, Rend. It. 3,50 p.c., Consolidato 5 p.c., etc.

Partenze

Lunedì - Ore 0,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Trieste postale; Ore 17 per Fiume colono; Ore 21,30 per Ancona pass. a mare; Ore 14,15 per Trieste e scali postale.

L'orario dei treni

Partenze Treni 4392 ore 4,30 omnibus II e III classe. Treni 4393 ore 6,57 misto da Capodistria III classe.

Advertisement for Giovanna Naglich ved. Apollonio, d'anni 77, pensionata. Text: 'Lori sera, munita dei conforti religiosi e assistita amorevolmente dai suoi cari si spose serenamente la nostra indimenticabile'.

Advertisement for Luigi Bensich, 'Dopo breve malattia spirava'. Text: 'lasciando nel dolore le figlie Ornella, Marina, Silvana, la sorella Valentina in Dalsotto, Maria, Lucia col fidanzato Luigi Bigollo, i fratelli Guido, Giuseppe nonché lo cognato, i cognati e nipoti'.

Advertisement for 'AVVISI ECONOMICI'. Includes sections for 'Ricerca personale al servizio', 'CERCASI ragazza per trattoria', 'Causa mobiliare - Pensioni private', etc.

Advertisement for 'Il caso Haller'. Text: 'è un film di emozione eccezionale, di ansia e di sorpresa con MEMO BENASSI MARTA ABBA CELE ABBA Camil'ò Pilotto Egisto Olivieri'.

Advertisement for 'Sala Umberto'. Text: 'MEMO BENASSI MARTA ABBA CELE ABBA Camil'ò Pilotto Egisto Olivieri'.

Advertisement for 'ARRIBA PURGA'. Text: 'L'OTTIMO CIOCCOLATINO CHE ARRIBA PURGA OGNI FARMACIA LO VENDE'.

Large advertisement for 'PER VENDERE DI PIÙ'. Text: 'fate conoscere ed apprezzare al pubblico i vostri prodotti valendovi razionalmente e intelligentemente della pubblicità'.

Advertisement for 'Pneumatici MICHELIN'. Text: 'I MIGLIORI A PREZZI RIBASSATI Cap. A. C. MENARD - POLA LARGO OBERDAN 20, TELEFONO 9-0'.

Large advertisement for 'Papà Gambalunga'. Text: 'Un capolavoro fresco come un soffio di primavera: Oggi dalle 4.30 al CINEMA ARENA'.

Advertisement for 'La figlia del diavolo'. Text: 'Era vestita di un abito... La figlia del diavolo'.

duplice missione... Si tratta di rapire miss Cipriana Clifford, la figlia del re dell'Inghilterra, o l'ingegner Roberto de Langonis.

Toccò uno degli angoli superiori del pannello: ed immediatamente la porta si aprì. Lo due donne entrarono in una stanza che pareva un'anticamera e che non mostrava altro porco all'infuori di quella per la quale erano entrate.

Per qualche tempo rimase immobilità e silenzio... Poi mormorò con voce rauca ed inclinato: Finalmente, la mia ora è venuta!